

Ai sig.ri Sindaci dei Comuni delle Province di  
Siena  
Arezzo  
Grosseto

PEC

Azienda USL Toscana sud est



**DIPARTIMENTO  
DI PREVENZIONE**

Direttore dr. Paolo Madrucci

**RESPONSABILE PROCEDIMENTO**

dr. Maurizio Spagnesi  
Via Cimabue, 109 58100 Grosseto  
tel. 0564485161  
fax 0564485661  
ausitoscanasudest@postacert.toscana.it

**Struttura organizzativa  
certificata ISO 9001:2008**

SEDE OPERATIVA SIENA  
piazza Carlo Rosselli, 26 53100  
Siena  
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO  
via Cimabue, 109 58100 Grosseto  
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO  
via Curtatone, 54 52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551

SEDE LEGALE  
via Curtatone, 54 Arezzo  
52100 Arezzo  
centralino: 0575 2551  
P.I. e C.F.: 02236310518

WEB:  
[www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

PEC:  
[ausitoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausitoscanasudest@postacert.toscana.it)

Oggetto: Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus della West Nile e Usuru 2018 – aggiornamento agosto 2018.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette alle SS.LL. la Circolare del Ministero della Salute 0023836-07/08/2018 contenente l'aggiornamento delle misure di gestione del territorio in risposta alla trasmissione del virus West Nile.

Si sottolinea l'importanza di seguire quanto indicato per la prevenzione della trasmissione del sopra citato virus, trasmesso dai vettori-zanzare, che, proprio in questo periodo, in altre Regioni, sta avendo effetti rilevanti sulla salute dei cittadini.

Distinti saluti.

Il Direttore Dipartimento della Prevenzione  
(dr. Paolo Madrucci)

**E**  
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA  
Settore Segreteria Generale - Ufficio Protocollo  
Protocollo N.0021548/2018 del 21/08/2018



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio 5 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

A:  
ASSESSORATI ALLA SANITÀ REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE  
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITÀ PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO  
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI  
ITALIANI  
ROMA

e, per conoscenza  
USFAM - SASN  
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
ROMA

## **OGGETTO: Misure di gestione del territorio in risposta alla trasmissione del virus West Nile**

Si fa seguito alla circolare n. 19420 del 27/06/2018 con la quale è stato diramato il Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018.

Quest'anno si è assistito ad un inizio precoce della circolazione virale, con il primo pool di zanzare *Culex* risultato positivo per virus West Nile il 7 giugno ed il primo caso umano con inizio della sintomatologia 9 giorni dopo, nella stessa provincia. Rispetto agli anni precedenti, anche il numero di casi sinora notificato risulta aumentato.

Si richiama pertanto l'applicazione di tutte le misure di prevenzione, sorveglianza e controllo previste dal Piano.

In particolare, dovranno essere messi in opera gli interventi diretti alla riduzione del rischio di diffusione, fra cui:

1. azioni di controllo dei vettori secondo quanto riportato nell'allegato 4 del Piano;
2. azioni di informazione della popolazione, per prevenire le punture di zanzare;
3. corretta gestione del territorio con azioni di risanamento ambientale, per eliminare i siti in cui le zanzare si riproducono e ridurre la densità, sia in aree pubbliche che private.

Relativamente a quest'ultimo punto, si ricorda che le zanzare *Culex* vivono sia in ambiente rurale che in ambiente urbano, hanno abitudini spiccatamente crepuscolari, mentre soggiornano nelle ore diurne in zone riparate e fresche, rifuggendo l'insolazione diretta. In estate si possono avere numerose

generazioni di *Culex*, in quanto il ciclo biologico si completa più velocemente, in meno di due settimane.

I focolai più comuni possono essere di vario tipo, ad esempio: acquitrini, canalizzazioni a cielo aperto, bacini perenni e per l'approvvigionamento idrico degli orti urbani, risaie, cisterne, depuratori, vasche e fontane ornamentali soprattutto laddove le acque sono ferme e contengono detriti vegetali (che forniscono nutrimento e riparo alle forme larvali), tombini e pozzetti stradali che raccolgono le acque di superficie, grondaie con pendenze non corrette, cantine allagate, ed anche piccole raccolte di acqua temporanee, come ad esempio in barattoli vuoti, sottovasi e contenitori senza coperchio.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di procedere, in collaborazione con le Autorità competenti, a seconda delle realtà locali, agli interventi di risanamento ambientale, che possono comprendere, fra l'altro: manutenzione delle aree verdi pubbliche; pulizia delle aree abbandonate; eliminazione dei rifiuti per evitare la presenza di contenitori, anche di piccole dimensioni, contenenti acqua; drenaggio; canalizzazione; asportazione o chiusura di recipienti; Tali attività saranno affiancate dalla sensibilizzazione della popolazione, anche con interventi porta a porta, per eliminare i siti di riproduzione delle zanzare nelle aree private.

Si prega di voler dare la massima diffusione alla presente nota circolare ai servizi ed ai soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
\* F.to Dott. Claudio D'Amario

*Direttore dell'Ufficio 5*  
Dott. Francesco Maraglino

*Responsabile del procedimento*  
Patrizia Parodi  
06 5994 3144 p.parodi@sanita.it

\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993